

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00037062

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo comunica gli appestati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1694
DTSF - A	1694
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Donzelli Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1628/ 1719
AUTH - Sigla per citazione	00004170
AAT - Altre attribuzioni	Donzelli Marcantonio da Novellara
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Flori Girolamo
CMMD - Data	1694
CMMC - Circostanza	arredo cappella
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	318
MISL - Larghezza	192
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1999
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RSTN - Nome operatore	Studio 4 Restauro Dipinti
RSTR - Ente finanziatore	SBAS FI
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

11 H (CARLO BORROME0) 41 1

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Dio Padre; San Carlo Borromeo. Figure: angeli; giovani uomini; giovani donne; bambino; vecchi. Nudi maschili. Abbigliamento religioso: c amice; mantellina. Abbigliamento: camicie; tuniche; gonne; calzoni. Elementi architettonici: altare; tabernacolo. Oggetti: pisside; candelieri; candele.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo/ numeri arabi

ISRP - Posizione

sul telaio

ISRI - Trascrizione

CAN(ONIC)O GIROL(AMO) FLORI 1694

NSC - Notizie storico-critiche

Quando Innocenzo Ansaldo nel 1772 pubblica la sua "Descrizione delle sculture, pitture et architetture della città, e sobborghi di Pescia" definisce il quadro raffigurante san Carlo Borromeo come opera del mantovano Pietro Donzelli. Nel 1784 il Baldasseroni nella "Nota delle pitture veramente più ragguardevoli esposte al pubblico nella città di Pescia e suo territorio" riconferma l'attribuzione del dipinto al pittore mantovano. Ma nel 1816 il canonico Antonio Ansaldo, nipote di Innocenzo, nella seconda edizione della "Descrizione delle sculture, pitture", rivista e corretta dallo stesso Antonio, propone come autore di questo dipinto un certo Marcantonio Donzelli da Novellara discepolo del Cignani. Non sappiamo le ragioni di tale cambiamento e d'altra parte questo autore, al momento, resta completamente sconosciuto. Comunque, gli studiosi che si sono occupati del patrimonio artistico della cattedrale hanno ritenuto più credibile la prima segnalazione. La tela fu commissionata, nel 1694, come testimonia una sintetica iscrizione sul telaio, al mantovano Pietro Donzelli, discepolo del bolognese Carlo Cignani, dal Canonico Girolamo Flori, curatore assieme ad Anton Francesco dell'arredo della cappella. Determinanti, in questo caso, appaiono gli autorevoli contatti che i Flori mantenevano con la città di Mantova (un calice d'argento con il bollo di garanzia della città Mantova, donato dalla famiglia Flori, è conservato nella chiesa di S. Maria Maddalena) dalla quale oltre al prestigio personale traevano anche cultura. Il tema trattato del San Carlo Borromeo che comunica gli appestati, ritratto tra morenti e cadaveri, fu un'iconografia controriformata tra le più diffuse. In questo caso appaiono evidenti le influenze della scuola bolognese e l'autore si avvicina sia nel fare pittorico che nell'elaborazione formale a Domenico Maria Canuti (1620/1684) pittore dello stesso ambiente che seppe conciliare il classicismo del barocco romano con le influenze carraccesche e l'illusionismo scenografico di Pietro da Cortona. La tela pesciatina trova rispondenza iconografica e stilistica nel San Bernardo che comunica gli appestati conservata al Museo Civico di Padova e nel martirio di Santa Cristina nella Chiesa di Santa Cristina a Bologna, entrambi dello stesso Canuti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 164776

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Ansaldo I.

BIBD - Anno di edizione 1816

BIBN - V., pp., nn. p.12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Comune Pescia

BIBD - Anno di edizione 1986

BIBH - Sigla per citazione 00000001

BIBN - V., pp., nn. V. II p. 20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Duomo Pescia

BIBD - Anno di edizione 1998

BIBN - V., pp., nn. p. 97

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Valdinievole

BIBD - Anno di edizione 2000

BIBN - V., pp., nn. p. 54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Ansaldo I./ Crespi L.

BIBD - Anno di edizione 2001

BIBN - V., pp., nn. p. 156

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1974

CMPN - Nome Innocenti D.

FUR - Funzionario responsabile Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Quiriconi F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Querci R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)